



**Istituto Comprensivo Statale
“Rosaria Scardigno - San Domenico Savio”**



via N. Maggioletti snc 70056 Molfetta (Bari)

CM: BAIC85700G CF: 93423370720 Tel: 080/2446735

email: baic85700g@istruzione.it posta certificata: baic85700g@pec.istruzione.it

sito web: www.scardignosaviomolfetta.edu.it

DELIBERA N. 22 DEL 27 maggio 2025

Modalità e criteri di valutazione e svolgimento dell'Esame di Stato Conclusivo del I Ciclo d'Istruzione;

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO il D.L. 8 aprile 2020 n. 22;

VISTO il D.L. 17 marzo 2020 n. 18 convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27;

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275;

VISTO il D.Lgs 16 aprile 1994, n. 297;

VISTA la L. 5 febbraio 1992, n. 104;

VISTO il DPR 20 marzo 2009, n. 89;

VISTA la nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388;

VISTA la L. 10 marzo 2000, n. 62;

VISTO il DPR 122/09;

VISTI i DD.MM. 741/17 e 742/17;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n.62;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n.66;

VISTA la L. 8 ottobre 2010, n. 170;

VISTA l'O.M. n. 4155 del 7/02/2023;
VISTA la nota Ministeriale 4155 del 7 febbraio 2023
CONSIDERATO il PTOF;
SENTITI i Consigli di classe

DELIBERA ALL'UNANIMITA'

Modalità e criteri di valutazione e svolgimento dell'Esame di Stato Conclusivo del I Ciclo d'istruzione.

L'Esame di Stato, che si svolge al termine del primo Ciclo di istruzione, è un traguardo fondamentale del percorso scolastico degli studenti e delle studentesse, finalizzato a valutare il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver sostenuto le prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI;
- d) aver conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento.

In caso di valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, il consiglio di classe, a maggioranza, può deliberare la non ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo

VOTO DI AMMISSIONE

Il voto di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo è espresso in decimi dal consiglio di classe sulla base del percorso scolastico compiuto dall'alunno/a, in base a quanto previsto dall'art. 6, comma 5, del D.Lgs 62/2017.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE

Ai fini dell'attribuzione del voto di ammissione si precisa che lo stesso non è una sterile media aritmetica dei voti conseguiti dall'alunno nel corso dell'anno scolastico, ma la risultante del percorso formativo compiuto dall'alunno nel corso del triennio.

Nello specifico si terrà conto dei seguenti indicatori:

1. Autonomia raggiunta dall'alunno rispetto al livello di partenza;
2. Impegno individuale;
3. Metodo di studio maturato;
4. Progressi registrati relativamente alla situazione di partenza;
5. Grado di responsabilità manifestato.

COMMISSIONI

Presidente della Commissione: il Dirigente Scolastico (o in sua assenza un docente collaboratore del Dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del D.Lgs. n.165/2001).

La commissione si articola in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composte dai docenti dei singoli consigli di classe. Ogni sottocommissione individua un docente coordinatore. I lavori della commissione e della sottocommissione si svolgono sempre alla presenza di tutti i componenti (compresi i docenti di sostegno, strumento musicale, approfondimento, religione cattolica e alternativa).

PROVE D'ESAME

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare le competenze acquisite dall'alunno/a anche in funzione orientativa, tenendo a riferimento il profilo finale dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum.

L'esame è costituito da **tre prove scritte ed un colloquio orale**, valutate con votazioni in decimi.

1. Prova scritta relativa alle competenze di **Italiano**:

- La prova dura 4 ore
- Il candidato è chiamato a scegliere tra tre tracce proposte;
- È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana e dei sinonimi e contrari;
- Il candidato ha la possibilità di uscire dopo due ore dall'inizio della prova.

2. Prova scritta relativa alle competenze **Logico Matematiche**:

- La prova dura 3 ore;
- È consentito l'uso della calcolatrice, delle tavole numeriche e degli strumenti per il disegno geometrico;
- Il candidato ha la possibilità di uscire dopo un'ora e mezza dall'inizio della prova.

3. Prova scritta relativa alle competenze nelle **Lingue Comunitarie** studiate (Inglese/Francese/Spagnolo):

- La prova dura circa 3 ore (un'ora e mezza per inglese – 15 minuti di pausa – un'ora e mezza per francese o spagnolo);
- Si tratta di un'unica prova articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per il francese/spagnolo;
- È consentito l'uso del dizionario bilingue;
- Il candidato ha la possibilità di uscire dopo 1 ora dall'inizio della seconda prova.

4. **Colloquio**:

- La prova dura circa 15 minuti;
- Il candidato è convocato (giorno e orario) tramite pubblicazione affissa all'ingresso della scuola.

TRACCE, CRITERI E VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

1) Prova scritta relativa alle competenze di Italiano (DM 741/2017, articolo 7)

E' finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

- Testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- Testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale dovranno essere fornite indicazioni di svolgimento;
- Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie. La commissione d'esame, in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte, predispone tre terne di tracce. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate. Durata della prova: quattro ore.

Criteri per la valutazione della prova scritta di Italiano

Per valutare i livelli di apprendimento conseguiti nella prova scritta di italiano, ci si avvarrà dei criteri e della griglia di correzione delle prove scritte:

La prova scritta dovrà accertare:

- Aderenza alla traccia e completezza di contenuti
- Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale
- Organizzazione del testo
- Contenuti e capacità di argomentazione
- Capacità di sintesi, comprensione e rielaborazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO

INDICATORI	VALUTAZIONE					
	10	9	8	7	6	5
Aderenza alla traccia e completezza di Contenuti	Il testo è ampiamente aderente alla traccia, i contenuti ben articolati	Il testo è aderente alla traccia, i contenuti ben articolati	Il testo è rispondente alla traccia e completo di contenuti	Il testo è rispondente alla traccia, con contenuti adeguati	Il testo è essenzialmente rispondente alla traccia, con contenuti accettabili	Il testo è parzialmente o per nulla rispondente alla traccia, i contenuti lacunosi
Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	La struttura morfosintattica è chiara e fluida, il lessico ricco ed espressivo	La struttura morfosintattica è chiara, il lessico ricco	La forma è chiara e corretta, il lessico appropriato	La forma e il lessico sono appropriati	La forma è semplice con qualche errore, il lessico è di base	La forma è limitata e modesta con errori diffusi, il lessico è improprio
Organizzazione del testo	Il testo ha un'articolazione chiara e ordinata, parti equilibrate, continuità tra le idee	Il testo ha un'articolazione chiara, parti equilibrate, continuità tra le idee	Il testo ha una struttura ordinata e coerente	Il testo ha una struttura coerente	Il testo è sufficientemente equilibrato, l'uso dei connettivi non sempre coerente	Struttura disorganica, incoerente, con distribuzione non equilibrata dei contenuti
Contenuti e capacità di argomentazione	Conoscenza approfondita dei contenuti, coerenza ed efficacia argomentativa	Conoscenza approfondita dei contenuti e coerenza argomentativa	Conoscenza adeguata dei contenuti e buona capacità argomentativa	Conoscenza dei contenuti e capacità argomentativa adeguate	Conoscenza dei contenuti base e parziale capacità argomentativa	Conoscenza impropria dei contenuti, scarsa capacità argomentativa
Capacità di sintesi, comprensione e rielaborazione	Il testo riporta i fatti essenziali in modo preciso e con efficacia descrittiva	Il testo riporta i fatti essenziali con chiarezza descrittiva	Il testo riporta i fatti essenziali in modo appropriato	Il testo riporta i fatti essenziali	Il testo riporta i fatti essenziali, accanto a elementi superflui	Il testo riporta alcuni fatti essenziali, ma molti elementi superflui

In riferimento alla valutazione finale della prova, sarà utilizzato il voto INTERO applicando il criterio della media.

2) Prova scritta relativa alle competenze Logico Matematiche (DM 741/2017, articolo 8)

La prova accerta la capacità di rielaborazione e la capacità di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni). Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. problemi articolati su una o più richieste

2. quesiti a risposta aperta. Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa

Il compito sarà costituito da quattro quesiti afferenti alle seguenti aree di competenza:

- Numeri: due equazioni, una a coefficiente intero, con verifica, e l'altra a coefficiente frazionario;
- Spazio e figure: un problema articolato su più richieste a difficoltà graduata;
- Dati e previsioni: probabilità o statistica;
- Relazioni e funzioni: geometria analitica.

Criteri per la valutazione della prova scritta di Matematica

Per valutare i livelli di apprendimento conseguiti nella prova scritta di matematica, ci si avvarrà dei criteri e della griglia di correzione delle prove scritte:

La prova scritta dovrà accertare:

- Conoscenza degli elementi specifici
- Applicazione proprietà e procedimenti
- Comprensione e risoluzione di problemi
- Comprensione e uso di linguaggi specifici

INDICATORI	VALUTAZIONE					
	10	9	8	7	6	5
CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI SPECIFICI (COMPRENSIONE)	Completa e approfondita	Ampia e ben strutturata	Completa	Abbastanza Completa	Essenziale	Frammentaria
APPLICAZIONE DI PROPRIETA' E PROCEDIMENTI (APPROCCIO)	Autonoma, consapevole e rigorosa	Corretta, sicura e organica	Corretta	Abbastanza corretta	Meccanica essenziale	Incerta
COMPRENSIONE E RISOLUZIONE DI PROBLEMI (RISOLUZIONE)	Esaustiva, razionale	Appropriata	Valida	Adeguate	Parziale	Inadeguata
COMPRENSIONE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	Appropriato e Preciso	Appropriato, ben articolato	Corretto	Adeguate	Semplice	Impreciso

In riferimento alla valutazione finale della prova, sarà utilizzato il voto INTERO applicando il criterio della media.

3) **Prova scritta relativa alle competenze nelle Lingue Comunitarie studiate** (DM 741/2017, articolo 9)

La prova è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, la corrispondenza al livello:

- A2 per l'inglese
- A1 per la seconda lingua comunitaria (francese/spagnolo).

La commissione predispone tre tracce di prova unica con due sezioni distinte rispettivamente per le due lingue con riferimento alle seguenti tipologie ponderate sui due livelli di riferimento (A2 –A1):

- A. Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- B. Completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- C. Elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- D. Lettera o mail personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- E. Sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.

Criteri per la valutazione della prova scritta di Lingue Comunitarie

Per valutare i livelli di apprendimento conseguiti nella prova scritta di Lingue Comunitarie, ci si avvarrà dei criteri e della griglia di correzione delle prove scritte:

La prova scritta dovrà accertare:

- Comprensione della lingua
- Uso delle strutture e delle funzioni linguistiche
- Produzione in lingua

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI LINGUE STRANIERE (INGLESE-FRANCESE-SPAGNOLO)

INDICATORI	VALUTAZIONE					
	10	9	8	7	6	5
Comprensione della lingua	Completa e puntuale	Completa	Globale	Adeguate	Essenziale	Parziale
Uso delle strutture e delle funzioni linguistiche	Pienamente corretto	Corretto	Generalmente corretto	Abbastanza corretto	Parziale	Limitato
Produzione in lingua	Efficace e personale	Chiara e scorrevole	Buona	Discreta	Essenziale	Inadeguata

In riferimento alla valutazione finale della prova, sarà utilizzato il voto intero applicando il criterio della media.

Colloquio pluridisciplinare (DM. 741/2017, articolo 10):

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione ed è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalle Indicazioni nazionali, con particolare attenzione a:

- capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo
- capacità di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio
- livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Ed. Civica (legge 20 agosto 2019, n. 92)
- prova pratica di strumento musicale (per indirizzo musicale)

Il colloquio, pertanto, non consisterà nell'accertamento di elementi settoriali delle conoscenze né nella verifica del grado di preparazione specifica delle singole discipline (accertamenti che il C.d.C ha svolto periodicamente nel corso dell'anno e infine ha verificato in sede di valutazione nello scrutinio di ammissione).

MODALITÀ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

La commissione imposterà il colloquio in modo da consentire una valutazione del livello raggiunto dall'allievo nelle varie discipline, evitando ogni artificiosa connessione fra gli argomenti o la caduta in un repertorio di domande e di risposte su ciascuna disciplina, prive dei necessari organici collegamenti. E' opportuno, inoltre, lasciare spazio, durante il colloquio, all'esposizione delle conoscenze relative a quelle discipline che non prevedono la prova scritta. La prova si svilupperà in modo differenziato in base alla conoscenza che la Commissione possiede relativamente al percorso e alla realtà d'apprendimento scolastico dell'allievo, al fine di creare un'atmosfera favorevole alla piena espressione delle abilità e delle capacità del candidato, per limitare gli effetti negativi dei condizionamenti emozionali che potrebbero influire sulla stessa esperienza d'esame. L'impostazione e le modalità dello svolgimento delle prove d'esame terranno conto della situazione di partenza, dell'attuale livello culturale degli allievi, del possesso delle abilità strumentali di ogni alunno, delle effettive capacità e del grado di maturazione raggiunto da ognuno.

A tale scopo Il Consiglio di Classe si atterrà alla seguente modalità di preparazione al colloquio:

- tutti i candidati presenteranno alla Commissione dei nuclei tematici, secondo le capacità degli alunni, attorno a cui avranno costruito percorsi pluridisciplinari, anche con il reperimento di materiali e la ricerca di collegamenti. I candidati partiranno da un testo, un'immagine, una mappa anche proposti dal docente e non conosciuti. La Commissione ascolterà e/o intervverrà per chiedere approfondimenti, valutazioni, riflessioni.

- I candidati con capacità di acquisizione e rielaborazione intermedie prenderanno avvio dalla disciplina e da un argomento svolto e lo esamineranno a grandi linee anche con l'ausilio di un testo e/o documento iconografico conosciuti. La Commissione ascolterà e/o rivolgerà ai candidati brevi quesiti, guidandoli alla esplicitazione di semplici collegamenti o riflessioni.

- I candidati con obiettive difficoltà espositive saranno invitati a proporre un argomento o a descrivere un'esperienza scolastica, ad esporre argomenti di tipo pratico o legati al mondo concreto dei ragazzi, con qualche aggancio con quanto svolto durante l'anno.

- Per i candidati diversamente abili si organizzerà il colloquio sulla base del Piano Educativo Individualizzato, in modo che le richieste siano strettamente coerenti con il percorso didattico programmato ed effettivamente attuato. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale (valido anche per alunni con DSA). Per coloro che non dovessero presentarsi

agli esami sarà rilasciato un attestato di credito formativo, ai sensi del D.Lgs n. 62/2017. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di II grado.

- Per gli alunni frequentanti i percorsi ad indirizzo musicale, verrà predisposta una prova pratica di strumento, tenendo conto della tipologia di strumento studiato e che si svolgerà collettivamente in modalità di musica d'insieme.

Criteri per la valutazione del colloquio

Per valutare i livelli di apprendimento conseguiti durante il colloquio ci si avvarrà dei criteri e della griglia di correzione che dovrà accertare:

- Padronanza dei contenuti
- Capacità di esposizione e argomentazione
- Capacità di organizzare le conoscenze
- Capacità di sintesi e rielaborazione
- Capacità di stabilire collegamenti
- Capacità di produzione ed interazione orale nelle lingue straniere
- Competenze di Ed. Civica

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME PLURIDISCIPLINARE

INDICATORI	VALUTAZIONE					
	10	9	8	7	6	5
Padronanza dei contenuti	Completa, sicura, approfondita	Completa, sicura	Esauriente, corretta	Corretta	Adeguate, essenziale	Modesta/lacunosa
Capacità di esposizione Argomentazione	Sicura, ricca, con utilizzo appropriato del lessico	Sicura, con utilizzo appropriato del lessico	Corretta, organica, con utilizzo efficace del lessico	Corretta, con utilizzo efficace del lessico	Semplice e chiara, con lessico povero	Incerta/difficoltosa

Capacità di organizzare conoscenze	Organica, anche con uso intenzionale e autonomo di supporti specifici (schemi, mappe, tabelle, tavole, grafici, scalette, immagini...) preventivamente selezionati e predisposti allo scopo	Organica, anche con uso di supporti specifici (schemi, mappe, tabelle, tavole, grafici, scalette, immagini...) selezionati e predisposti allo scopo	Corretta, anche con un adeguato uso di supporti specifici (schemi, mappe, tabelle, tavole, grafici, scalette, immagini...) predisposti allo scopo	Corretta, anche con uso di supporti specifici (schemi, mappe, tabelle, tavole, grafici, scalette, immagini...) predisposti allo scopo	Accettabile, con parziale utilizzo di supporti specifici (schemi, mappe, tabelle, tavole, grafici, scalette, immagini...)	Carente
Capacità di sintesi e rielaborazione	Approfondita e articolata, con apporti originali e creativi	Approfondita, con apporti e creativi	Soddisfacente, chiara e lineare	Chiara e lineare	Superficiale	Limitata
Capacità di stabilire collegamenti	A livello pluridisciplinare in piena autonomia	A livello pluridisciplinare	Fra alcune discipline con stimoli e indicazioni	Fra alcune discipline con guida	In una sola disciplina con domande mirate	Difficoltosa/assente
Capacità di produzione ed interazione orale nelle lingue straniere	Si esprime in modo brillante utilizzando il lessico specifico e adatto all'argomento. La pronuncia è corretta. Non commette errori grammaticali né sintattici.	Si esprime in modo scorrevole, utilizzando un lessico specifico ed adeguato. La pronuncia è corretta. Non commette errori grammaticali né sintattici.	Si esprime in modo corretto, utilizzando un lessico adeguato. La pronuncia è abbastanza buona. Commette sporadici errori grammaticali o sintattici	Si esprime in modo abbastanza corretto. La pronuncia risulta comprensibile pur se non sempre corretta. Commette alcuni errori grammaticali e sintattici che non ostacolano la comprensione	Si esprime in modo semplice e abbastanza corretto. La pronuncia è accettabile. Gli errori grammaticali e sintattici commessi non inficiano la comprensione globale.	Si esprime in modo semplice. La pronuncia è accettabile. Sono presenti errori grammaticali e sintattici che a volte rendono la comprensione globale difficoltosa.

Competenze di Ed. Civica	Le competenze sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunno attraverso riflessioni personali e argomentazioni, mostra di averne completa consapevolezza	Le competenze esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno attraverso riflessioni personali e argomentazioni, mostra di averne piena consapevolezza .	Le competenze sono consolidate e organizzate. L'alunno attraverso riflessioni personali e argomentazioni, mostra di averne buona consapevolezza	Le competenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'alunno mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali	Le competenze sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. L'alunno rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.	Le competenze sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente.
---------------------------------	--	--	---	--	--	--

CANDIDATI CON DISABILITA' certificata ai sensi della L.n.104/92

Per lo svolgimento dell'esame di Stato la Sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del P.E.I (Piano Didattico Individualizzato) relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, PROVE SEMPLIFICATE/DIFFERENZIATE idonee a valutare i progressi del candidato in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali. I candidati sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale. L'esito finale dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri di calcolo previsti per tutti gli altri allievi. Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.S.A) certificati ai sensi della L. n.170/2010

Per i candidati con D.S.A lo svolgimento dell'esame di stato è coerente con il P.D.P (Piano Didattico Personalizzato) predisposto dal Consiglio di Classe. Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire

l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti nel PDP, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità della prove scritte. Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del P.D.P. Per il candidato la cui certificazione di DSA abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova. Se il candidato è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone se necessario prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Per tutti i candidati con DSA l'esito dell'esame di stato viene determinato sulla base dei criteri di calcolo previsti per tutti gli altri candidati. Sia per i candidati con disabilità certificata sia per i candidati DSA nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione della modalità di svolgimento e/o della differenziazione delle prove.

CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S.)

Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 non sono previste misure dispensative né gli strumenti compensativi di cui alla nota 3 giugno 2014, n. 3587. Tuttavia, la commissione, in sede di riunione preliminare, nell'individuare gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare per le prove scritte, potrà prevederne l'uso per tutti gli alunni se funzionali allo svolgimento della prova assegnata.

VOTAZIONE FINALE (DM 741/2017, articolo 13)

La votazione è espressa in decimi ed è determinata dalla media, tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi. La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

ESITO ESAME DI STATO

- Esito dell'esame sarà pubblicato all'albo con indicazione del voto finale in decimi.
- Per chi non supera l'esame nel tabellone sarà scritto "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai candidati interni che superano l'Esame di Stato viene rilasciata la Certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello allegato al decreto ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024 (Allegato B) e consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo. Per gli alunni con disabilità, certificata i sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze, agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa NICOLETTA PAPARELLA